



Comune di Pordenone

SETTORE II CULTURA ISTRUZIONE SPORT E POLITICHE GIOVANILI

DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ
DIDATTICHE PRESSO I MUSEI DEL COMUNE DI PORDENONE

LOTTO 1 CIG 80013391D3

LOTTO 2 CIG 800134786B

LOTTO 3 CIG 8001351BB7

Pordenone, agosto 2019

IL RUP

dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Indice

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E LINEE GUIDA

ART. 2 DURATA

ART. 3 IMPORTO

ART. 4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 5 SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE

ART. 7 GARANZIA PROVVISORIA

ART. 8 SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

ART. 9 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 10 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

ART. 11 STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

ART. 12 ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITÀ

ART. 13 ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

ART. 15 NORMATIVA APPLICABILE

ART. 16 COMUNICAZIONI

Premesse

L'Amministrazione comunale persegue l'obiettivo di rafforzare il legame Musei - Scuole del territorio, quale momento integrante del processo educativo per rendere gli studenti consapevoli della storia del territorio, nonché attenti e sensibili alle problematiche relative alla conservazione e tutela dei beni culturali e del proprio patrimonio d'arte e di storia.

Scopo delle attività oggetto dell'appalto è creare un rapporto integrato con le scuole per offrire alle classi maggiori e diverse opportunità di apprendimento rispetto ai programmi scolastici e, relazionandosi in maniera efficace e coinvolgente con gli studenti, far loro comprendere che i musei sono luoghi dove è piacevole sostare imparando e conoscendo in modo diretto le testimonianze artistiche, storiche e naturalistiche ivi raccolte e conservate.

Come recita la definizione dell'ICOM (International Council of Museums), infatti, "Il museo è un'istituzione permanente, senza fini di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto".

Oggetto del presente appalto è l'affidamento della progettazione e della gestione del servizio di didattica museale per le scuole nelle strutture museali civiche di seguito elencate, ciascuna dedicata a un particolare ambito d'interesse artistico e/o scientifico:

- Museo d'arte e sedi espositive (ambito artistico)
- Museo Archeologico del Friuli Occidentale - Castello di Torre (ambito archeologico)
- Museo di Storia Naturale (ambito naturalistico)

Per attività didattica si intende qui un intervento educativo, opportunamente progettato, mirato ad introdurre gli studenti alla conoscenza del museo e dei suoi contenuti in modo attivo, coinvolgente e piacevole, al fine di suscitare interesse verso il patrimonio culturale e verso le istituzioni che lo custodiscono, incoraggiandone la frequentazione.

Le attività dovranno promuovere la partecipazione diretta degli studenti utilizzando metodologie adeguate ad ogni fascia d'età, privilegiando l'approccio multidisciplinare e proponendo le seguenti tipologie di svolgimento:

- 1 - percorso didattico assistito (cioè un percorso in cui l'operatore accompagna il gruppo di scolari/studenti secondo modalità didattiche) nelle sale dei Musei. Durata 1 ora;
- 2 - percorso didattico assistito (v. sopra) e laboratorio sperimentale (attività pratica diretta e interattiva con materiali diversi). Durata 2 ore.
- 3 - laboratorio sperimentale (v. sopra). Durata 3 ore.

L'incarico dovrà comprendere la progettazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche (compresa segreteria, presentazione del programma alle scuole, prenotazioni)

Referente della didattica è il Dirigente del Settore II o suoi delegati, cui si dovrà far riferimento per le direttive, la verifica periodica dell'attività, la logistica e l'uso del materiale didattico.

Le disposizioni contenute nel presente capitolato sono da ritenersi applicabili ai seguenti tre lotti in gara e precisamente:

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO del Friuli Occi.le - Castello di Torre

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE

La disciplina prevista dal presente capitolato si intende applicabile a tutti e tre i lotti, fatte salve eventuali diverse previsioni dettate per uno specifico lotto.

La partecipazione è consentita per uno, due o tutti e tre i lotti: uno stesso concorrente potrà aggiudicarsi uno, due o tutti e tre i lotti.

La documentazione da presentare per la partecipazione ad ogni singolo lotto è indicata nel disciplinare di gara. Tutta la documentazione presentata dai concorrenti dovrà recare la precisa indicazione del lotto a cui si riferisce (Lotto n. ... e CIG).

CPV: 92000000-1 Servizi ricreativi, culturali e sportivi

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO E LINEE GUIDA

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE

Oggetto dell'appalto - lotto 1 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Civico d'Arte ed eventualmente in occasione di mostre presso sedi a disposizione dell'Ente, la galleria d'arte moderna e contemporanea "Armando Pizzinato" e Galleria "Harry Bertoia".

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museoarte>

<http://www.artemodernapordenone.it>

Per una visita o sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal martedì alla domenica: 15.00 -19.00

In occasione della mostra dedicata al Pordenone, indicativamente da ottobre 2019 a febbraio 2020 verranno ampliati gli orari di apertura del Museo Civico e delle sedi espositive.

Il servizio, in particolare, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere finalizzato alla conoscenza degli specifici contenuti della sede museale sopra citata e suo rapporto con il contesto culturale e territoriale; in particolare dovrà fare riferimento:
- per il Museo Civico d'Arte, all'importanza di presenze quali Giovanni Antonio de' Sacchis detto il Pordenone e Michelangelo Grigoletti, nonché al percorso storico che si articola, anche attraverso le opere di scultura lignea, dal Gotico all'Ottocento;
- per le sedi espositive offrire eventualmente delle attività in occasione delle mostre che verranno ospitate nel periodo di riferimento;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di storia ed arte;
- fornire elementi di base relativamente alla storia delle collezioni, nelle loro diverse tipologie e provenienze, e nozioni sulle tecniche artistiche dei vari manufatti;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei;
- far conoscere l'evoluzione architettonica e storica di Palazzo Ricchieri (dove ha sede il Museo Civico d'Arte), con cenni alle personalità che ne hanno segnato il destino (famiglia Ricchieri);
- fornire, dove richiesto da insegnanti o alunni, materiali divulgativi e bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di percorso assistito rispetto a quelle di laboratorio.

Prestazione principale: percorso assistito

Prestazione secondaria: laboratorio

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO del Friuli Occidentale - Castello di Torre

Oggetto dell'appalto - lotto 2 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Archeologico del Friuli Occidentale – Castello di Torre.

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museoarcheologico>

Per una visita o sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

venerdì e sabato: 15.00 -19.00

la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

In particolare, le attività dovranno mirare a far conoscere agli studenti gli specifici contenuti del museo, reperti e contesti archeologici provenienti in gran parte dalla Provincia di Pordenone, dalla preistoria al rinascimento, e dovranno essere in grado di:

- offrire una panoramica delle dinamiche insediative dell'Italia settentrionale dalla preistoria al medioevo con particolare riguardo alla regione della Venetia et Histria e alla destra Tagliamento, in modo da inserire agevolmente ogni contesto archeologico nel quadro più ampio di riferimento;
- presentare in modo coerente e corretto ma anche accattivante i contenuti specifici e i contesti archeologici esposti nelle diverse sezioni presenti del Museo Archeologico, con particolare riguardo al Palù di Livenza - sito Unesco 2011- e al complesso della villa romana di Torre;
- saper trasmettere per ogni contesto una breve storia degli scavi effettuati;
- illustrare e fare comprendere le più moderne metodologie archeologiche (scavo stratigrafico, discipline correlate, metodi di datazione, analisi ecc.);
- far conoscere l'evoluzione storica e architettonica del castello di Torre e la figura del conte Giuseppe di Ragogna, ultimo proprietario e pioniere dell'archeologia della destra Tagliamento;
- fornire, se richiesta da insegnanti o alunni, una bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di storia ed arte;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di percorso assistito rispetto a quelle di laboratorio.

Prestazione principale: percorso assistito

Prestazione secondaria: laboratorio

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE "SILVIA ZENARI"

Oggetto dell'appalto - lotto 3 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Civico di Storia Naturale "Silvia Zenari".

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museostorianaturale>

Per una visita o un sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal mercoledì a domenica: 15.00 -19.00

Il servizio, in particolare, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- far conoscere in modo semplice e piacevole i materiali e le collezioni proprie del Museo puntando sulla sperimentazione in prima persona da parte degli studenti di diverse età, incentivando sia le esperienze percettive che l'uso diretto di attrezzature di laboratorio;
- far conoscere e valorizzare i contenuti specifici delle varie sale del museo e del suo contesto territoriale e ambientale;
- promuovere, presso gli studenti, l'interesse per la natura e per la salvaguardia dell'ambiente e sensibilizzarli ai temi dell'eco-sostenibilità;
- stimolare l'osservazione e la scoperta degli ambienti naturali secondo un approccio scientifico corretto, per quanto elementare ed adeguato alle fasce d'età;
- promuovere i legami con la città ed il territorio incoraggiando gli studenti a frequentarne le sale in orario extrascolastico e a partecipare alle iniziative e alle mostre proposte;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di conoscenza;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei;
- fornire, ove richiesto da insegnanti o alunni, materiali divulgativi e bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di laboratorio rispetto a quelle di percorso assistito.

Prestazione principale: laboratorio

Prestazione secondaria: percorso assistito

ART. 2

DURATA

L'appalto avrà decorrenza, per ciascun lotto, dopo la sottoscrizione del contratto, presumibilmente dal mese di settembre 2019 e si concluderà il 31.08.2022.

La predetta durata si intende comunque riferita al periodo di funzionamento dell'attività scolastica, secondo il calendario concordato con il referente dell'Amministrazione comunale prima dell'inizio dell'anno scolastico stesso.

Al termine del contratto, lo stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

ART. 3

IMPORTO

L'importo complessivo presunto a base di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto, comprensivo di ogni forma di opzione o rinnovo, per l'intero periodo, è pari a complessivi € **157.400,00** (centocinquantasettemilaquattrocento/00 euro), così suddivisi:

LOTTO 1 - **CIG 80013391D3** - Museo Civico d'Arte € 70.800,00

LOTTO 2 - **CIG 800134786B** - Museo Archeologico € 43.300,00

LOTTO 3 - **CIG 8001351BB7** - Museo Civico di storia naturale € 43.300,00

I predetti importi sono da intendersi esenti IVA, ai sensi dell'art. 10, n. 20 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1972 e del punto 5 della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 18 marzo 2008 (in merito all'esenzione Iva per le prestazioni educative, didattiche e formative approvate e finanziate da enti pubblici, quantificato nel rispetto delle previsioni del D.L. 66/2014).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 50.250,00 complessivi per l'intero periodo, tenendo conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. per aziende e cooperative esercenti attività nel settore "servizi", livello QA1, gennaio 2018.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'affidatario del servizio un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Ente si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto al comma 11.

L'importo a base d'asta è calcolato nel modo seguente:

	IMPORTO SERVIZIO
LOTTO 1 CIG <u>80013391D3</u>	70.800,00 € <i>di cui € 22.650,00 per costi della manodopera</i>
LOTTO 2 CIG <u>800134786B</u>	43.300,00 € <i>di cui € 13.800,00 per costi della manodopera</i>
LOTTO 3 CIG <u>8001351BB7</u>	43.300,00 € <i>di cui € 13.800,00 per costi della manodopera</i>
TOTALE	157.400,00 €

sulla base di un costo orario di servizio di € 45,00, IVA esente.

Lo svolgimento del servizio dovrà essere così articolato:

(per ciascuno dei tre lotti):

- percorso assistito **(1 ora x € 45)** Euro tot. 45,00 IVA esente
- percorso assistito-laboratorio sperimentale **(2 ore x € 45)** Euro tot. 90,00 IVA esente
- laboratorio **(3 ore x € 45)** Euro tot. 135,00 IVA esente

I predetti importi si intendono onnicomprensivi di ogni e qualsiasi onere e attività connessi all'espletamento del servizio. Tutte le spese per l'acquisto di supporti o materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività sono a carico della ditta.

L'offerta presentata dalla ditta si intende comprensiva di tutti gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio nel suo complesso, ivi compresi gli oneri specifici per la sicurezza a carico della Ditta appaltatrice, nonché le disposizioni concernenti i costi della manodopera.

Servizi oggetto di gara	€ 157.400,00
Oneri per la sicurezza	€ 0,00
Totale imponibile a base d'asta	€ 157.400,00
IVA	€ esente
Totale appalto	€ 157.400,00
Contributo AVCP	€ 225,00

Incentivi ex 113 D.Lgs. 50/2016	€	3.148,00
Totale somme a disposizione	€	160.773,00

Si specificano di seguito le ore presunte per ciascun tipo di servizio previsto nel presente capitolato:

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 505
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 712
- laboratorio (3 ore) ore presunte 360

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 308
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 432
- laboratorio (3 ore) ore presunte 220

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 308
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 432
- laboratorio (3 ore) ore presunte 220

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, si precisa che nelle attività lavorative previste nell'appalto, di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti rischiosi tra il personale del Committente e quello dell'Affidataria o con l'utenza pubblica, che comportino misure di tipo oneroso. Pertanto, i costi relativi alla sicurezza connessi allo svolgimento dell'appalto, di cui al presente capitolato, risultano nulli.

L'attività svolta dal personale dell'aggiudicatario sarà eseguita tenendo conto del proprio Documento di Valutazione dei Rischi elaborato ai sensi del sunnominato D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i..

Tale documento, che sarà trasmesso in copia all'Amministrazione Comunale Committente al fine della verifica di idoneità tecnico-professionale dell'offerente, dovrà rispondere oltre che ai contenuti di legge anche alle seguenti condizioni particolari inerenti l'appalto specifico:

- la descrizione dell'attività lavorativa riferita ai luoghi di lavoro dell'Appalto;

- il nominativo dell'eventuale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (se diverso dal datore di lavoro), i nominativi dei preposti alla sicurezza, il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- le misure adottate per eliminare e/o contenere i rischi lavorativi e le eventuali interferenze;
- la documentazione comprovante la formazione effettuata a favore dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro;

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti e le vaccinazioni obbligatorie (se dovute).

Preventivamente all'avvio delle attività del Servizio in argomento, dovrà essere messa in atto un'attività di Cooperazione e Coordinamento fra il Committente, l'Affidataria e/o altro personale presente nelle strutture coinvolte nel Servizio.

Tale cooperazione e coordinamento avrà luogo mediante un sopralluogo verbalizzato promosso dal Committente, durante il quale l'Affidataria dovrà esplicitare l'organizzazione specifica del servizio e promuovere eventuali osservazioni in materia di Sicurezza a ciò legata nonché: prendere visione delle attrezzature, degli impianti e dei dispositivi antincendio esistenti nei locali interessati dalle attività. Il Committente invece indicherà le misure da adottare in caso di eventuali interferenze e fornirà le indicazioni e le procedure previste nei Piani di Emergenza in dotazione agli immobili oggetto del servizio.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà altresì partecipare attivamente alle esercitazioni di emergenza e alle riunioni ed incontri di coordinamento in materia di sicurezza, che la Direzione delle strutture interessate organizzerà, allo scopo di fornire e/o aggiornare le necessarie informazioni sui rischi esistenti negli ambienti ove viene svolto il servizio in parola e sulle relative misure di prevenzione adottate.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti del sunnominato D.Lgs. n. 81/2008 e delle norme di prevenzione e protezione antincendio di riferimento.

La Ditta appaltatrice dovrà osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

La Ditta appaltatrice dovrà attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nelle attività costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi.

L'importo a base di gara sopra espresso ha la sola funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed ha carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà

determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite, tenuto conto dell'offerta della Ditta stessa.

ART. 4

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La presente procedura telematica, suddivisa in tre lotti, si svolgerà tramite il sistema dell'e-procurement (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA - www.acquistinretepa.it) messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa attraverso un confronto concorrenziale delle offerte. Le regole del relativo manuale d'uso si intendono qui integralmente richiamate. Per garantire tracciabilità ed affidabilità nello scambio di informazioni tra la stazione appaltante ed i concorrenti, tutte le comunicazioni dovranno transitare sul sistema, nell'area "Comunicazioni".

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Deliberazioni ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre e n. 157 del 17.02.2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, **indica a sistema il CIG della procedura di affidamento relativo al lotto/lotti a cui intende partecipare**. All'atto della richiesta del PASSOE andrà selezionato il singolo lotto d'interesse (no selezione lotti multipli). Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, come di seguito richiesto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER CIASCUN LOTTO

I concorrenti **di ciascun lotto** dovranno essere iscritti ed abilitati, nel momento dell'invito, al seguente Bando MEPA: Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi sociali"

Inoltre, per essere ammessi alla successiva procedura negoziata mediante R.d.O. sul MEPA i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.i. o di altri impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

B) Requisiti di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016

- se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

- per i soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura il concorrente dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

C) Requisiti di capacità economico-finanziaria – art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016

- fatturato minimo annuo generale dell'operatore economico, realizzato in ciascuno dei seguenti anni 2016 – 2017 – 2018, almeno pari ad € 40.000,00 (al netto delle imposte);

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

La richiesta di un fatturato minimo è motivata dalla specificità del servizio che, rivolgendosi anche a minori, impone di affidare lo stesso ad operatori economici con sufficiente solidità ed affidabilità operativa al fine di evitare inadempimenti che, fatti salvi i rimedi di legge, possano causare disservizi, pregiudicando l'auspicata interazione tra l'istituzione museale e quella scolastica.

(il predetto requisito è utilizzabile per la partecipazione a più lotti)

D) Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016

- aver svolto, nel triennio 2016-2017-2018, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto (attività didattiche presso musei) da intendersi quale cifra complessiva nel periodo, per un importo almeno pari a € 10.000,00 (al netto delle imposte);

(il predetto requisito è utilizzabile per la partecipazione a più lotti)

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86 e all. XVII parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- *originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;*

Se si tratta di prestazioni rese a privati, mediante produzione di una dichiarazione resa dal privato o, in mancanza, dal concorrente, relativa all'effettiva prestazione del servizio.

Ai sensi dei comi 4 e 5 dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora il soggetto partecipante non sia in grado, per fondati motivi, di presentare le referenze richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

Ogni dichiarazione è passibile di verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) trova applicazione il primo comma dell'art. 47 del Codice; per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. c è ammesso quanto previsto dal comma 2 e 2 bis dell'art. 47 del Codice.

Ai sensi dell'art. 83 del codice, comma 8, nel caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale/idoneità professionale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i concorrenti devono obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il documento "PASO", da produrre in sede di partecipazione alla gara, per ciascun lotto.

Ogni altra dichiarazione è comunque passibile di verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO DEI REQUISITI

L'operatore economico concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, del Codice avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Le modalità per usufruire di tale facoltà sono quelle contenute nell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

I documenti da presentare in tal caso sono i seguenti:

- 1) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione alla presente procedura non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA per ciascun lotto

La ditta concorrente deve presentare la seguente documentazione amministrativa, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale busta A):

- a) garanzia a corredo dell'offerta, di cui al successivo "Art. 7 – garanzia provvisoria" del presente disciplinare di gara, costituita nelle forme previste dall'articolo 93 del Codice, eventualmente ridotta ricorrendo le ipotesi di cui all'art. 93, comma 7 del Codice;
- b) va inoltre prodotto a pena di esclusione, l'**impegno del fideiussore**, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. salvo non sia già contenuto nel testo della garanzia stessa. L'impegno del fideiussore non è richiesto nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c) se del caso, **certificazione/i** del sistema di qualità, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia.
- d) **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS, come sopra indicato, sottoscritto/i dal/gli operatore/i economico/ci ivi indicati;
- e) il **disciplinare di gara e il capitolato tecnico** sottoscritti;
- f) se del caso, **procura** attestante i poteri conferiti al sottoscrittore;
- g) se del caso, documentazione relativa all'**avvalimento**, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- h) eventuali atti relativi a **RTI e Consorzi**;
- i) eventuale dichiarazione delle parti di servizi che si intendono **subappaltare** (art. 105 del codice);

- j) la dichiarazione relativa al possesso della capacità economica e finanziaria e tecnico e professionale, di cui al presente art. 4, sulla scorta dell'allegato n. 1 "**Fatturato e servizi analoghi**";

La documentazione di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sottoriportate avvertenze riassuntive.

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica né di quella tecnica.

Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui all'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

B. OFFERTA TECNICA Max 85 punti (per ciascun lotto)

La ditta concorrente deve presentare un'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale busta B) avente i contenuti illustrati al successivo all'articolo 9 "Criteri di aggiudicazione" del presente disciplinare di gara.

L'offerta di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive.

In ogni caso l'offerta tecnica non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

C. OFFERTA ECONOMICA Max 15 punti (per ciascun lotto)

La virtuale busta C deve contenere **l'offerta economica**, compilando il fac-simile di sistema. Il ribasso percentuale unico offerto per il lotto d'interesse, che verrà applicato sull'importo orario di servizio fissato dall'amministrazione in € 45,00 come previsto all'art. 3 "Importo", dovrà essere espresso con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5, per difetto negli altri casi. La stessa regola si applicherà in tutti conteggi relativi alla procedura.

Oltre all'offerta economica – modulo di sistema” il concorrente deve presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione avente il contenuto di cui **all'allegato 2 “Costi della manodopera”**, inserendola nella virtuale **Busta C**) ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nell'offerta economica il concorrente deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Prima dell'aggiudicazione la stazione appaltante provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del codice dei contratti.

Non saranno ammissibili offerte in aumento, condizionate, parziali o limitate ad una parte dei servizi. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

L'offerta deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

L'offerta e l'allegato 2 “Costi della manodopera” dovranno recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Tale disposizione troverà applicazione ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

L'amministrazione si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa. In tal caso troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trova applicazione l'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua.

Avvertenze riassuntive.

La documentazione amministrativa e le offerte devono recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a seconda dei casi:

- *dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa*
- *dal legale rappresentante/procuratore del consorzio stabile;*
- *dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti*
- *da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente. Per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.*

ART. 5

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Con le tempistiche indicate nel manuale d'uso "Richiesta di offerta (RDO) aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa" gli operatori economici dalla propria postazione informatica, accedendo al sito www.acquistinretepa.it, possono visualizzare la graduatoria della gara.

Nella prima seduta pubblica, il RUP con l'assistenza di due testimoni procede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa contenuta nella virtuale busta A), a quanto richiesto nel presente disciplinare di gara;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice.

N.B.: La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti necessari ad assicurare il corretto svolgimento della gara. In particolare la stazione appaltante procede alla verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati

dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Le verifiche avverranno, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Successivamente in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice appositamente nominata, procede all'apertura della virtuale busta B) verificando la presenza dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di seguito indicati.

Successivamente, il Presidente della Commissione inserisce a sistema i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procede all'apertura della busta contenente l'offerta economica, e il sistema formula automaticamente la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procede mediante sorteggio, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

- i nominativi delle ditte concorrenti vengono riportati su dei fogli di carta;
- gli stessi vengono ripiegati e riposti in un contenitore;
- uno dei presenti, o un dipendente comunale appositamente chiamato procede all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

Qualora la Commissione individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad

individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 6

CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP* - che procederà ad individuare i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 7

GARANZIA PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara e dalle dichiarazioni rese in sede di offerta, i concorrenti sono obbligati a presentare, una garanzia fideiussoria, denominata garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo pari al 2% di quello posto a base di gara **per ciascun lotto**, dunque:

- lotto 1 CIG **80013391D3** € 1.416,00
- lotto 2 CIG **800134786B** € 866,00

- lotto 3 CIG **8001351BB7** € 866,00

fatto salvo il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 21.11.2007, n. 231), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria dovrà rispondere alle caratteristiche di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a cui si rimanda anche per l'eventuale riconoscimento della riduzione dell'importo garantito.

La garanzia deve:

- prevedere quale beneficiario il Comune di Pordenone,
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile,
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- essere operativa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103, qualora l'offerente risultasse affidatario (ad esclusione si tratti di micro, piccole e medie imprese nonché ai RTI e consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle predette imprese).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia dovrà essere firmata digitalmente, almeno dal concorrente e deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Nel caso di costituendi R.T.I./consorzi/G.E.I.E., la garanzia, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi venendosi diversamente a configurare una carenza di garanzia per la stazione appaltante. Parimenti la riduzione della garanzia sarà possibile solo se per tutti i componenti del costituendo R.T.I./consorzio/G.E.I.E., ricorrono le condizioni di cui all'articolo 93 comma 7.

Le coordinate bancarie per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:
CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 2 – 33170 PORDENONE – c/c
406632/89 Codice IBAN IT0810533612500000040663289.

Le coordinate postali "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:

BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599.

In caso di garanzia provvisoria di importo insufficiente e/o deficitario, ovvero di garanzia incompleta, e non già assente, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 8

SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Eventuali subappalti saranno possibili solo se dichiarati in sede d'offerta ai sensi e nel rispetto dei limiti di cui al 2° comma dell'art. 105 citato.

Anche nel caso di subappalto troveranno applicazione le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, come specificato nell'art. 18 comma 4 delle Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi, redatte da Consip.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

ART. 9

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 modificato da ultimo con la L. 55/2019 s.m.i., mediante richiesta di preventivi attraverso una R.D.O. sul MEPA messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a, del codice dei contratti pubblici.

Le offerte saranno sottoposte all'esame della Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle

offerte, la quale le esaminerà come di seguito indicato, attribuendo ad ogni singolo concorrente il punteggio previsto per ciascun requisito di valutazione, sulla base dei criteri sotto indicati.

Sono attribuibili:

- **OFFERTA TECNICA FINO A 85 PUNTI**
- **OFFERTA ECONOMICA FINO A 15 PUNTI**

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio conseguito per il progetto tecnico e quello ottenuto per l'offerta economica, applicando la sotto riportata formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i] + PE$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria

PE = punteggio offerta economica del concorrente in esame

Tutti i risultati derivanti dall'applicazione delle formule previste dal presente articolo saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5 si procederà all'arrotondamento per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia compresa tra 0 e 4 si procederà all'arrotondamento per difetto. Non verranno presi in considerazione decimali oltre la terza cifra.

PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA (MAX 85 PUNTI)

La Ditta concorrente dovrà inserire, **per ciascun lotto**, un elaborato progettuale, redatto in lingua italiana, coerente e strettamente legato ai contenuti di ciascun museo, nel quale vengano descritte le modalità di esecuzione delle seguenti attività:

- Percorsi didattici assistiti (durata 1 ora)
- Percorsi assistiti-laboratori sperimentali (durata 2 ore)
- Laboratori sperimentali (durata 3 ore).

Al fine di consentirne una più agevole lettura e comparazione, l'elaborato relativo a ciascun lotto, dovrà rispettare l'ordine di stesura di seguito indicato (punti 1-2-3-4),

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE

Dovranno essere descritti dettagliatamente:

1. i temi e gli obiettivi delle attività in relazione ai contenuti museali specifici;
2. le modalità di svolgimento e le metodologie didattiche che si intendono applicare, in riferimento alle varie fasce d'età e tipologie scolastiche degli studenti destinatari;
3. gli strumenti e materiali impiegati;
4. l'organizzazione pratica generale delle attività.

Le valutazioni verranno espresse premiando gli aspetti sotto elencati:

ARTE:

- A) Validità scientifica: correttezza scientifica, aderenza ai contenuti specifici del museo d'arte rapporto con il territorio circostante, completezza e varietà dei temi, adeguatezza e flessibilità in relazione alle fasce d'utenza;
- B) Progetti innovativi: ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti dei musei precitati e del loro rapporto con il territorio circostante, proposte in modo piacevole ed interattivo.
- C) Metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti, privilegi l'osservazione e lo studio dell'opera d'arte come documento storico-artistico, inserito nel suo contesto di provenienza anche ambientale, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.
- D) Promozione museale: capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.

E) Integrazione con il territorio: capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle altre strutture museali cittadine, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO

Dovranno essere descritti dettagliatamente:

1. i temi e gli obiettivi delle attività in relazione ai contenuti museali specifici;
2. le modalità di svolgimento e le metodologie didattiche che si intendono applicare, in riferimento alle varie fasce d'età e tipologie scolastiche degli studenti destinatari;
3. gli strumenti e materiali impiegati;
4. l'organizzazione pratica generale delle attività.

Le valutazioni verranno espresse premiando gli aspetti sotto elencati:

ARCHEOLOGIA:

- a) Validità scientifica: correttezza scientifica, aderenza ai contenuti specifici del museo e delle aree archeologiche di pertinenza, completezza e varietà dei temi, adeguatezza e flessibilità in relazione alle fasce d'utenza.
- b) Progetti innovativi: ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo e delle sue aree archeologiche, proposte in modo piacevole ed interattivo.
- c) Metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti, privilegi l'osservazione e lo studio del reperto come documento storico, inserito nel suo contesto di provenienza anche ambientale, e che favorisca curiosità nell'apprendimento.
- d) Promozione museale: capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno.
- e) Integrazione con il territorio: capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione con attività specifiche ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione

di progetti trasversali rispetto alle altre strutture museali cittadine, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE

Dovranno essere descritti dettagliatamente:

1. i temi e gli obiettivi delle attività in relazione ai contenuti museali specifici;
2. le modalità di svolgimento e le metodologie didattiche che si intendono applicare, in riferimento alle varie fasce d'età e tipologie scolastiche degli studenti destinatari;
3. gli strumenti e materiali impiegati;
4. l'organizzazione pratica generale delle attività.

Le valutazioni verranno espresse premiando gli aspetti sotto elencati:

STORIA NATURALE:

- a) Validità scientifica: correttezza scientifica, aderenza ai contenuti specifici del museo di storia naturale e del territorio di pertinenza, completezza e varietà dei temi, adeguatezza e flessibilità in relazione alle fasce d'utenza;
- b) Progetti innovativi: ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo e del territorio di pertinenza, proposte in modo piacevole ed interattivo.
- c) Metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti, privilegi l'osservazione e lo studio dei reperti come documenti storici inseriti nei contesti di provenienza, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.
- d) Promozione museale: capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.
- e) Integrazione con il territorio: capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle strutture museali cittadine, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.

In ogni caso l'offerta tecnica non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

Per quanto riguarda i requisiti di natura **qualitativa** previsti ai successivi punti A, B, C, D, E ogni commissario procederà confrontando a due a due, col metodo del confronto a coppie, ciascun requisito di valutazione e assegnando un punteggio discrezionale da uno a sei, utilizzando la seguente scala di preferenza:

1 = parità (in tal caso il punteggio di 1 sarà attribuito ad entrambi i concorrenti);

2 = preferenza minima;

3 = preferenza piccola;

4 = preferenza media;

5 = preferenza grande;

6 = preferenza massima.

La Commissione giudicatrice procederà calcolando la media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, per ciascun requisito.

Per ciascun requisito il coefficiente $V(a)_i$, compreso tra zero e uno, sarà calcolato utilizzando la sotto riportata formula:

$$V(a)_i = Q_a/Q_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio per il requisito di valutazione (i) in esame

Q_a = media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari al concorrente in esame per il requisito di valutazione considerato

Q_{max} = media più alta dei punteggi attribuiti dai singoli commissari tra tutti i concorrenti, per il requisito di valutazione considerato

Per l'attribuzione del punteggio alle offerte tecniche, nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati con il metodo della media dei coefficienti, variabili

tra 0 (zero) e 1 (uno), attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun requisito qualitativo secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Modesto	0,2
Assente o irrilevante	0

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario.

Successivamente saranno effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre.

Il merito tecnico sarà così valutato:

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE

REQUISITO QUALITATIVO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
A Validità scientifica	Verranno valutate la correttezza scientifica, l'aderenza ai contenuti specifici del museo d'arte e del suo rapporto con il territorio circostante, la completezza e varietà dei temi trattati, l'adeguatezza e la flessibilità in relazione alle fasce d'utenza.	25
B Progetti innovativi	Verranno valutate l'ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo precitato e del loro rapporto con il territorio circostante, proposte in modo piacevole ed interattivo.	20
C Metodologia didattica	Verrà valutata la metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti privilegi	18

	l'osservazione e lo studio dell'opera d'arte come documento storico-artistico, inserito nel suo contesto di provenienza anche ambientale, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.	
D Promozione museale	Verrà valutata la capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.	4
E Integrazione con il territorio	Verrà valutata capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle tre realtà museali, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.	18

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO

REQUISITO QUALITATIVO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
A Validità scientifica	Verranno valutate la correttezza scientifica, l'aderenza ai contenuti specifici del museo e delle aree archeologiche di pertinenza, la completezza e varietà dei temi trattati, l'adeguatezza e la flessibilità in relazione alle fasce d'utenza.	25
B Progetti innovativi	Verranno valutate l'ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo e delle sue aree archeologiche, proposte in modo piacevole ed interattivo.	20
C Metodologia didattica	Verrà valutata la metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti privilegi l'osservazione e lo studio del reperto come documento storico, inserito nel suo contesto di provenienza anche ambientale, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.	18
D Promozione museale	Verrà valutata la capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.	4
E Integrazione con il territorio	Verrà valutata capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Integrazione con gli altri musei cittadini attraverso la proposta di attività interdisciplinari in collaborazione con le altre strutture museali.	18

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE

REQUISITO QUALITATIVO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
A Validità scientifica	Verranno valutate la correttezza scientifica, l'aderenza ai contenuti specifici del museo e del territorio di pertinenza, la completezza e varietà dei temi trattati, l'adeguatezza e la flessibilità in relazione alle fasce d'utenza.	25
B Progetti innovativi	Verranno valutate l'ideazione di attività innovative e originali, fattibili e strettamente collegate ai contenuti del museo e del territorio di pertinenza, proposte in modo piacevole ed interattivo.	20
C Metodologia didattica	Verrà valutata la metodologia didattica che, partendo dai materiali esposti privilegi l'osservazione e lo studio dei reperti come documenti storici, inseriti nei contesti di provenienza, e che favorisca la curiosità nell'apprendimento.	18
D Promozione museale	Verrà valutata la capacità del progetto di prevedere eventi che riescano ad incrementare il numero di visitatori con l'organizzazione di drammatizzazioni, mostre finali dei lavori effettuati, proiezioni dei video realizzati per illustrare il lavoro svolto durante l'anno, ecc.	4
E Integrazione con il territorio	Verrà valutata capacità di integrare il progetto di didattica museale con le altre iniziative e realtà culturali e sociali del territorio cittadino (es. attraverso la partecipazione, con attività specifiche, ad eventi culturali di più ampio respiro). Elaborazione di progetti trasversali rispetto alle strutture museali cittadine, valorizzando le interrelazioni ed i percorsi interdisciplinari tra gli ambiti scientifici propri di ogni museo.	18

- PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA (MAX 15 PUNTI)

Per ciascun lotto, il punteggio relativo al prezzo verrà attribuito automaticamente dal sistema utilizzando il criterio Percentuali di ribasso (offerta espressa in una percentuale unica di ribasso per ciascun lotto che sarà applicata al costo orario di servizio fissato dall'amministrazione in € 45,00) come da manuale d'uso del sistema di E-procurement per le Amministrazioni RDO – offerta economicamente più vantaggiosa. Formula: concava alla migliore offerta (interdipendente) come segue:

$$V(a)_i = 15 \times (R_a/R_{max})^\alpha$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio (i) variabile, per il prezzo, tra zero e 15 (quindici)

R_a = ribasso offerto dal concorrente (percentuale di ribasso in esame in relazione all'importo orario di servizio di € 45,00)

R_{max} = ribasso offerto più conveniente (percentuale di ribasso maggiore offerta tra tutti i concorrenti in relazione all'importo orario di servizio di € 45,00)

$\alpha = 1$

ART. 10

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 76 del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCpass sono effettuate tramite PEC.

Inoltre, come disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente, attraverso l'utilizzo di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione si riserva di richiedere agli stessi, se del caso, di fornire i necessari documenti probatori e potrà altresì richiedere la cooperazione delle competenti autorità.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'appalto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui all'art. 7 "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare di gara, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

L'Impresa aggiudicataria, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta dell'Ufficio Protocollo a:

- 1) presentare la garanzia definitiva di cui al capitolato di gara, con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) se del caso, presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
- 3) presentare eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autentica;
- 4) produrre la quietanza del pagamento dell'imposta di bollo;
- 5) trasmettere la documentazione relativa al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) presentare altra eventuale documentazione richiesta, tra cui la polizza assicurativa di cui al capitolato d'appalto.

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 11

STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di Stipula" generato dal sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico verrà sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante del Settore II Cultura, Istruzione, Sport e Politiche Giovanili e caricato a sistema, così come previsto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione predisposte da CONSIP S.p.a. e inoltrato all'aggiudicatario, come previsto dall'art. 53 delle predette Regole.

In caso di aggiudicazione la ditta dovrà provvedere al pagamento dell'**imposta di bollo pari ad € 16,00** per la sottoscrizione del contratto.

ART. 12

ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITÀ

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 13

ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i, dal relativo regolamento (DPR 184/2006 e s.m.i.) nonché dagli artt. 29, 53 e 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 14

TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., del D.Lgs. 101/2018 e del GDPR 679/2016, i dati personali (qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato) che identifichino o rendano identificabile una persona fisica e che possono fornire dettagli sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali, il suo stato di salute, la sua situazione economica, ecc..) ivi compresi i dati "particolari" i dati cioè che, per loro natura, sono maggiormente sensibili (quali ad esempio i dati relativi alla salute), nonché i dati relativi a condanne o procedimenti penali, il cui conferimento da parte dei concorrenti è obbligatorio per poter partecipare alla procedura, saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati delle verifiche, nonché trattati (raccolti, conservati, consultati, elaborati), dal Comune di Pordenone e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione della procedura in argomento. I dati verranno conservati in archivi informatici e cartacei, per il periodo necessario alla procedura e nei limiti derivanti dalla regolamentazione sulla conservazione degli archivi adottata. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge. Le medesime informazioni quindi potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento della procedura. Il Comune di Pordenone effettuerà il trattamento in osservanza del regolamento vigente, che prevede modalità organizzative ed operative che mirano a garantire la riservatezza, l'inviolabilità e la sicurezza dei dati. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni coinvolti. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, cancellare, trasformare in forma anonima, limitare o bloccare i dati trattati in violazione di legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del titolare del trattamento che è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, e-mail sindaco@comune.pordenone.it; il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore II cultura, istruzione, sport e politiche giovanili (comune.pordenone@certgov.fvg.it). Il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la ditta BOXXAPPS srl, mail dpo@boxxapps.com numero verde 800893984, pec boxxapps@legalmail.it. I dati personali sono trattati dagli incaricati del Comune di Pordenone – Responsabile esterno Privacy. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura (pena l'esclusione). L'accettazione della presente informativa, derivante dalla partecipazione alla procedura e dalla sottoscrizione dei relativi atti, costituisce espressione di libero, informato e inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 7 del GDPR 2016/679. Ai sensi della legislazione vigente il Comune di Pordenone si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai

concorrenti e a trattare i dati nel rispetto dei principi di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza, e solo per le finalità connesse al procedimento. L'interessato può esercitare i suoi diritti, in ogni momento e presso il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 15 ss GDPR 2016/679, e dunque di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e l'opposizione allo stesso, nonché di poter esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

ART. 15

NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle norme in esso richiamate, dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell'Anac. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati. Troveranno inoltre applicazione le regole contenute nel Manuale d'uso del sistema di e-procurement per le Amministrazioni – Mepa – procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 16

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni inerenti le operazioni di gara, successive al termine di presentazione dell'offerta, nonché le successive fasi di affidamento, stipula e gestione del contratto, sono a tutti gli effetti valide ed efficaci se intercorse tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o tramite FAX (in tal caso farà fede la data di inoltro del fax) agli indirizzi/recapiti autorizzati in sede di offerta, o tramite il portale messo a disposizione da Consip. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è il seguente: comune.pordenone@certgov.fvg.it

Allegati:

- 1 "Fatturato e servizi analoghi";
- 2 "Costi della manodopera".

IL RUP

Dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDUZZI FLAVIA

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 13/08/2019 11:30:36

IMPRONTA: 62CB2CB560F79653F95F36BE55893CEAAF3C79B9D7A93D8268FC1F79E2484B1C
AF3C79B9D7A93D8268FC1F79E2484B1C4B878F67A73ADCC37F182CBCCBC90B6B
4B878F67A73ADCC37F182CBCCBC90B6BFC4CB782E52A7BC1EB2D1C696AEE50E0
FC4CB782E52A7BC1EB2D1C696AEE50E03FCCA5FE40BB7ED41C11C46D3FAB7381